

**SCIOPERO GENERALE 29 Novembre 2024 – intera giornata**  
**Altro che consociativismo e concertazione di Cgil e Uil: SERVE UNA GRANDE**  
**MOBILITAZIONE CONTRO LE POLITICHE DI AUSTERITÀ DEL GOVERNO**  
**MELONI.**

- Fermare la Guerra e l'Economia di Guerra
- Aumentare salari e pensioni
- Respingere i Tagli alla Sanità, Scuola e Trasporti
- Garantire salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Impedire lo Scippo del TFR
- Contrastare le privatizzazioni
- Difendere il diritto di manifestare e scioperare
- Vietare le discriminazioni di genere
- Rilanciare l'edilizia popolare
- Favorire le libertà sindacali nei luoghi di lavoro
- Difendere l'ambiente e l'integrità dei territori.

**Cub, Sgb, AdL Cobas, Confederazione Cobas, Clap, Sial Cobas, AdL Varese, Cobas** hanno indetto lo **SCIOPERO GENERALE per l'intera giornata del 29 novembre 2024** per una mobilitazione generale e generalizzata, a sostegno di una articolata piattaforma che segni la distanza politica e di intervento da Cgil e Uil: firma-dopo-firma colpevoli dell'impoverimento dei lavoratori e del peggioramento delle loro condizioni di lavoro.

**E' ora di mobilitarsi contro: una Legge di Bilancio, fatta di tagli e sacrifici per i lavoratori e le masse popolari, contro le politiche belliciste del Governo Meloni, le spese militari e l'economia di guerra imposte senza alcun mandato, contro l'ipocrita silenzio sul massacro del popolo Palestinese e Libanese, nonché contro l'invio delle armi in Ucraina con cui si alimenta un pericoloso conflitto nel cuore dell'Europa.**

**BASTA RINNOVI DEI CCNL A PERDERE FIRMATI DAI SOLITI NOTI**

**E' ora di scioperare per un sostanziale aumento dei salari e delle pensioni** (...altro che scippo del TFR a beneficio dei fondi integrativi di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e affini) e il superamento delle norme sulla precarietà. Servono un potenziamento dei controlli ispettivi **per garantire tutele e sicurezza nei luoghi di lavoro, fino alla approvazione della legge sugli omicidi sul lavoro.**

**NO A PRIVATIZZAZIONI E SVENDITE**

L'assenza di una politica industriale è una piaga asfissiante per milioni di lavoratori e disoccupati: non si garantisce il futuro **chiudendo e delocalizzando le filiere aziendali**. Le privatizzazioni di Sanità, Scuola, Trasporti e Welfare non sono la soluzione ma sono un danno per lavoratori e masse popolari. **Serve la ripubblicizzazione** di ciò che è stato irresponsabilmente svenduto.

**NO ALLE POLITICHE SECURITARIE E ALL'ATTACCO DELLA COSTITUZIONE**

**E' urgente archiviare il D.L. 1660: la crescente emergenza sociale non è e non può essere una questione di ordine pubblico, pur di imporre una involuzione autoritaria.**

**Le modifiche costituzionali sul Presidenzialismo sono una iattura ed evidenziano l'intenzione di stravolgere la Costituzione: mobilitarsi è un dovere oltre che una necessità.**

**IL PROBLEMA DELLA CASA NON SI RISOLVE CON GLI ARRESTI**

La mancanza di alloggi e del caro affitti si contrasta con lo sviluppo dell'edilizia popolare e non perseguendo chi cerca di assicurarsi un tetto.

**LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE NEGANO DEMOCRAZIA E UGUAGLIANZA**

**Le discriminazioni di genere che colpiscono le donne sul lavoro e nella società sono destinate ad aumentare se non si impone un superamento della gestione paternalista della questione femminile: è paradossale che il Governo smani, addirittura, per rivedere la legge sull'aborto pur di mettere le mani sul corpo delle donne.**

## **NO ALLA AUTONOMIA DIFFERENZIATA CHE FA MALE AI LAVORATORI**

E' necessario fermare l'approvazione della legge sull'Autonomia Differenziata che punta ad allargare le differenze sociali tra territori: si affannano a parlare di "nazione" ma quando si tratta di favorire gli interessi degli speculatori sono disposti rinnegare se stessi.

## **E' URGENTE GARANTIRE LA DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO**

E' urgente assicurare la democrazia nei luoghi di lavoro pubblici e privati: è inaccettabile il monopolio alle OO.SS. scelte dalle controparti e il divieto imposto ai lavoratori di scegliere da chi e come farsi rappresentare, peraltro impedendo l'esercizio del diritto di sciopero.

## **NON ESISTE L'EMERGENZA IMMIGRATI MA IL PERICOLO RAZZISTA**

La tanto agitata emergenza immigrazione e la vergognosa soluzione del Governo fascio-leghista con le deportazioni in Albania sono ormai *messe alla sbarra*, non solo dalla magistratura ma addirittura da Confindustria. Gli sproloqui di Salvini manifestano il vuoto cosmico delle politiche del Governo.

## **LE DEVASTAZIONI AMBIENTALI SONO IL RISULTATO DELLO SFRUTTAMENTO**

Le devastazioni ambientali sono diventate una realtà con cui siamo costretti a fare i conti ormai ogni giorno: serve avviare immediatamente il risanamento e la messa in sicurezza dei territori, nonché è diventato impellente imporre una tutela reale dell'ambiente contro uno sviluppo predatorio e indiscriminato.

## **SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO 29 NOVEMBRE 2024 – INTERA GIORNATA**

**LE SIGLE DEL SINDACALISMO DI BASE ORGANIZERANNO MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, ASSEMBLEE.**

**LA PAROLA PASSA A NOI! CE LO CHIEDE LA STORIA!**